



**COMITATO DI INDIRIZZO DI INGEGNERIA GESTIONALE
COMITATO DI INDIRIZZO DI INGEGNERIA MECCATRONICA
VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEL GIORNO 02 MAGGIO 2013**

Rif.: CIIG01, CIIM01

Data: 02 maggio 2013, ore 19.00	Luogo: Hotel Astoria, v.le L. Nobili 2, Reggio Emilia
--	--

Partecipanti:

Nome	Funzione
Giannicola Albarelli	Presidente Club Meccatronica Unindustria Reggio Emilia
Maurizio Bocedi	Coordinatore Dirigenti Scolastici Superiori Reggio Emilia
Paolo Bonaretti	Direttore Generale ASTER Regione Emilia Romagna
Giovanni Catellani	Assessore Cultura e Università Comune di Reggio Emilia
Eugenio Dragoni	Direttore Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria
Chiara Ferrarini	Laureato Gestionale Ingegneria Reggio Emilia
Licia Ferrarini	Presidente Area Education e Rapporti con la Scuola Unindustria RE
Fabrizio Ferrarini	Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione CNA Reggio E.
Piero Antonio Gasparini	Presidente Ordine degli Ingegneri Reggio Emilia
Lorenzo Giberti	Rappresentante Camera di Commercio Reggio Emilia
Ilenia Malavasi	Assesse Istruzione Provincia di Reggio Emilia
Giorgio Signorelli	Laureato Meccatronica Ingegneria Reggio Emilia
Luca Torri	Presidente Club Digitale Reggio Emilia
Giovanni Verzellesi	Vice-direttore e delegato AQ Dip.to Scienze e Metodi dell'Ingegneria

Assenti giustificati:

Nome	Funzione
Fabrizio Ferrarini	Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione CNA Reggio E.

Lista di distribuzione: partecipanti.

ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento e definizione dei compiti dei Comitati di Indirizzo
2. Nuova organizzazione universitaria
3. Rapporto di riesame 2012 dei corsi di studio di Ingegneria Reggio Emilia
4. Pareri di indirizzo dei Comitati
5. Futuro metodo di lavoro dei Comitati
6. Varie ed eventuali



1. Insediamento e definizione dei compiti del Comitato di Indirizzo

Il Direttore Dragoni, dopo avere ringraziato i presenti per la disponibilità a fare parte dei Comitati, descrive i principali compiti dei Comitati:

- a) monitorare la domanda di formazione del territorio
- b) esprimere pareri su: allineamento tra domanda di formazione e offerta formativa dei Corsi di studio di propria competenza, attualità motivazioni dell'offerta formativa esistente, attivazione nuova offerta formativa.

2. Nuova organizzazione universitaria

Il Direttore Dragoni illustra le principali caratteristiche della nuova organizzazione universitaria derivante dall'applicazione della legge n. 240/2010 (cd Gelmini), con particolare riferimento al nuovo sistema di governo degli atenei, all'introduzione dei ricercatori a tempo determinato e al processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento definito da ANVUR e MIUR. Passa poi a descrivere lo schema organizzativo del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) e l'attuale offerta formativa. La presentazione è allegata al presente verbale (Allegato 1).

3. Rapporto di riesame 2012 dei corsi di studio di Ingegneria Reggio Emilia

Il Vicedirettore Verzellesi presenta una sintesi dei Rapporti di Riesame 2012 dei Corsi di studio del DISMI. La presentazione è allegata al presente verbale (Allegato 1). La versione completa dei Rapporti di Riesame è allegata al presente verbale (Allegato 2).

4. Pareri di indirizzo del Comitato

Si apre una articolata discussione stimolata dalla presentazione dei dati del Riesame 2012. I principali pareri messi in luce sono i seguenti.

Paolo Bonaretti: una maggiore caratterizzazione dei Corsi di studio rispetto all'offerta formativa di altri Atenei in settori analoghi sarà sempre più importante in questa fase di ristrutturazione del sistema universitario. Tale caratterizzazione dovrebbe essere volta a fare emergere le eccellenze degli Atenei e ad aumentare l'attrattività dei Corsi di studio verso gli studenti provenienti da fuori provincia.

Luca Torri: la capacità di laureare in loco studenti nei settori ingegneristici è anch'essa importante per le imprese del territorio. Osserva la tendenza da parte di studenti reggiani che si laureano in altri Atenei a intraprendere la propria carriera lavorativa dove si sono laureati.

Giannicola Albarelli: è importante non solo che i Corsi di studio siano caratterizzati sulla base delle competenze attuali ma anche che siano in grado di anticipare le tendenze tecnologiche più innovative in sinergia con le imprese.

Maurizio Bocedi: la maggiore caratterizzazione delle offerte formative degli Atenei vicini è auspicabile perché utile anche ai fini di una migliore capacità di orientare le scelte degli studenti in ingresso al sistema universitario.

Signorelli: è importante raccogliere pareri da parte delle imprese sui laureati da esse assunti, invitandole ad esprimere giudizi sul livello di competenza dimostrato nel primo periodo di lavoro.

Piero Antonio Gasparini: l'Ordine degli Ingegneri trova difficoltà a collocare le competenze ed a definire le mansioni dei laureati triennali (ingegneri junior). Auspica un'estensione delle competenze dei laureati gestionali nel campo dell'impiantistica, della sicurezza, della qualità e della logistica, molto richieste in ambito professionale.

Licia Ferrarini: occorre aumentare la collaborazione tra Università e categorie di imprese, favorendo soprattutto il travaso di informazioni tra industria e mondo della formazione. Unindustria promuoverà iniziative, concordate tra le proprie Aree interne, per raccogliere informazioni tra le imprese associate relativamente al profilo di competenze ingegneristiche più richieste in prospettiva futura.



Chiara Ferrarini: la figura dell'ingegnere gestionale di Reggio Emilia è apprezzata dal mondo del lavoro per la sua capacità di adattarsi ai contesti più diversi (industria, società di prodotto e di servizio). La generalità della formazione va a scapito della specializzazione, acquisibile solo dopo un periodo di avviamento in azienda. Occorre prestare molta attenzione all'equilibrio tra queste esigenze contrastanti.

Il Direttore Dragoni presenta una scheda per una prima azione di ricognizione della domanda di formazione, per la raccolta di pareri sulle motivazioni a sostegno della conferma/attivazione dei Corsi di studio e di indicazioni su eventuali ulteriori fonti informative utili per il monitoraggio della domanda di formazione. La scheda è allegata al presente verbale (**Allegato 3**). I componenti dei Comitati compileranno la scheda e la restituiranno per posta elettronica.

5. Futuro metodo di lavoro del Comitato

I Presidenti di Corso di studio e il Direttore del DISMI invieranno informazioni regolari su didattica e ricerca rispettivamente. I Comitati si riuniranno di norma in forma congiunta e con cadenza annuale nel periodo febbraio-aprile, cioè dopo la conclusione del Riesame Annuale dei Corsi di studio e del Dipartimento e prima della presentazione delle schede SUA-CDS per l'attivazione dell'offerta formativa del successivo anno accademico.

6. Varie ed eventuali

Nessuna.

La riunione termina alle ore 21.30.

Il Presidente
Prof. Eugenio Dragoni

Il Segretario
Prof. Giovanni Verzellesi